



Artist Dressing - Famous architects, designers and artists wear their "self-portrait"

Architecture, design, music, art and fashion are the disciplines combined in the project called "Dressing Ourselves" with 30 creative minds involved in the Milan Triennale exhibit. They include Guerriero's historic comrades of adventure. Dissimilar characters but equally committed to designing garments "in their own likeness". The show was set up under the art direction of Alberto Biagetti, who works with Guerriero at YOOX.COM, Europe's most popular online store.



ARTIST DRESSING
Architetti, designers e artisti di fama disegnano e indossano l'abito "autoritratto". Alla Triennale di Milano

Nel manifesto di Alchimia, gruppo di designer fondato nel 1976 da Alessandro Guerriero, si legge: "... vale la despecializzazione ovvero l'ipotesi che debbano convivere metodi di ideazione e di produzione confusi, dove possano mescolarsi artigianato, industria, informatica, tecniche e materiali attuali e inattuali". Sono passati quasi trent'anni e Guerriero, che nel frattempo ha ottenuto il prestigioso Compasso d'Oro per il design, si presenta oggi nelle vesti di curatore di una mostra all'insegna della "despecializzazione" teorizzata allora. Architettura, design, musica, arte e moda sono le discipline che confluiscono nel progetto intitolato "Dressing Ourselves", che vede coinvolte, negli spazi della Triennale di Milano, 30 menti creative. Tra loro, storici compagni d'avventura di Guerriero, come gli architetti Alessandro Mendini e Andrea Branzi, artisti di fama come Mimmo Paladino e giovani leve, come Patrick Tuttofuoco

ed Erica Borghi; e, ancora, musicisti come Antony o The Aluminum Group. Personalità dissimili ma ugualmente impegnate a ideare abiti "a loro immagine e somiglianza". Ogni abito immaginato da un personaggio infatti funziona come il suo autoritratto. Per sottolineare il concetto, le inedite confezioni - realizzate negli atelier della Nuova Accademia di Belle Arti di Milano seguendo i bozzetti degli artisti - sono esposte indosso a manichini in scala 1:1 che riportano le fattezze dei rispettivi creatori, vere e proprie sculture realizzate da Attilio Tono dell'Atelier Almayr. L'allestimento della mostra è realizzato con la direzione artistica di Alberto Biagetti, collaboratore insieme a Guerriero di YOOX, la boutique on-line più visitata d'Europa. L'inedita collezione rimarrà esposta alla Triennale fino al 20/3; successivamente "Dressing Ourselves" verrà riallestita in altri spazi espositivi ancora da definire (informazioni 02 724 341; Cat. Charta).

Caroline Corbetta

IN ALTO, DA SINISTRA, BOZZETTI E MANICHINI-AUTORITRATTO DI JIMI TENOR E ALESSANDRO MENDINI. IN BASSO, DA SINISTRA, ETTORE SOTTASS, IL MANICHINO-COCOON FATTO DI ZIP MULTICOLORI DI UN STUDIO E LA SFERAMUNITA DI GAMBE E BRACCIA, AUTORAPPRESENTAZIONE SCELTA DA GAETANO PESCE.

